

L'assessore: colpa della gara

«Erba troppo alta» L'attacco di Lega e Federconsumatori

Federconsumatori Bergamo prova a fare dell'ironia: «La primavera non ha avuto il garbo di attendere la firma dei contratti per il taglio erba prima di esplodere in tutta la sua invadente fioritura. Ciò sembra avere colto in contropiede l'assessorato all'Ambiente». Stesso argomento anche per la Lega, che sceglie un'interrogazione per denunciare l'erba troppo alta, anche di 70 oppure 80 centimetri, in diverse aree verdi della città. Secondo i consiglieri



comunali del Carroccio, Alberto Ribolla e Luisa Pecce, «in alcune zone come via Magrini, il parco Quintino e la Conca Fiorita, l'erba impedisce il normale utilizzo degli spazi pubblici». A

Federconsumatori e alla Lega ribatte l'assessore al Verde Leyla Ciagà: «Il ritardo rispetto al primo taglio della stagione — dice — è dovuto al prolungarsi delle procedure di gara. Abbiamo diviso la città in tre lotti e per ognuno abbiamo fatto un appalto triennale. Sono stati fatti dei ribassi, che hanno comportato verifiche da parte degli uffici. Da settimana prossima — aggiunge l'assessore — saranno attive le due imprese a cui sono stati aggiudicati due lotti del nuovo appalto. Comunque, per limitare i disagi, abbiamo già due imprese al lavoro che ci faranno solo il primo taglio. E in alcune zone, come in centro, in Città Alta e ai giardini di Boccaleone, Campagnola e Monterosso, gli interventi sono già stati fatti. Da settimana prossima la situazione dovrebbe tornare nella normalità». (s.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

